

A

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.
17

CODICI

08 / 00161468

ITA:

SOPR. PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTO
NICI - RAVENNA

42

EMILIA - ROMAGNA

PROVINCIA E COMUNE: PO - FORLI*

DESCRIZIONE:

(100/250) Roma, 1971 - Inv. Palazzo Stato - L. (c. 400.000)

LUOGO: Piazza del Duomo

OGGETTO: Monumento della Beata Vergine del Fuoco

CATASTO: F' 478 (4371)

Su uno zoccolo a base quadrata si innalza la colonna poggiante sul plinto e sormontata dal 1° abaco e da un alto elemento di trabeazione ornato da triglifi.

CRONOLOGIA: XVII sec. (1636)

Sopra una serie di cornici variamente aggettanti su una base è collocata la statua della madonna.

AUTORE: Maestro Antonio del Grande; XVII sec.

DEST. ORIGINARIA: Colonna votiva

USO ATTUALE: Colonna votiva

PROPRIETA: COMUNE

VINCOLI LEGGI DI TUTELA: art. 4 Legge n. 1089 1° giugno 1939
P.R.G. E ALTRI:

TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI

PIANTA: quadrata

COPERTURE:

VOLTE o SOLAI:

SCALE:

TECNICHE MURARIE:

PAVIMENTI:

DECORAZIONI ESTERNE: zoccolo, colonna, frammento di trabeazione
con cornici in spungone (calcare tufaceo locale); STATUA

DECORAZIONI INTERNE:

ARREDAMENTI:

STRUUTTURE SOTTERRANEE:

○ P.S. : Forse - NON ACCERTABILI

La colonna è opera di maestro Antonio del Grande (1636) mentre la statua della Madonna è stata scolpita dal bolognese Clemente Molli e fu completata nel 1639.

Il monumento della Beata Vergine del Fuoco venne eretto nella Piazza Maggiore di Forlì (l'attuale Piazza Saffi), in occasione della festa per la traslazione della Santa immagine dalla Cappella di S. Bartolomeo alla nuova cappella del Duomo (Cfr. Verbale dell'adunanza del Consiglio Segreto 13 novembre 1636).

All'inizio del nostro secolo venne formulata la decisione municipale di demolire il simulacro del clericalismo, ma appena iniziati i lavori il Ministero della Pubblica istruzione intervenne con voto. Nel 1909, in occasione di una dimostrazione di protesta si appicò il fuoco al monumento. Così il 21 ottobre 1909 venne rimosso dalla piazza e al suo posto fu eretto il monumento ad Aurelio Saffi.

La colonna della Madonna del Fuoco è stata ricostruita nella piazza del Duomo nel 1927, in occasione del V centenario del miracolo (4 febbraio 1428).

La pergamena chiusa nella prima pietra del monumento, contiene una sintesi cronologica delle vicende costruttive: "Questo monumento eretto nella Piazza maggiore / il 20 ottobre 1636 rimosso il 21 ottobre 1909, / fu qui ricostruito con offerte del popolo in / occasione del V Centenario della Madonna del / Fuoco, ponendosi la prima pietra il 6 novembre 1927, / VI di Pio XI / XXXIII di S.E. Raimondo Jaffei / XVI di S.M. Vittorio Emanuele III / VI dell'Era Fascista".

Sono stati ricostruiti la trabeazione ed uno dei tre blocchi che formano lo scapo della colonna.

SISTEMA URBANO:

Quartiere urbano, area medicevale, *nel centro storico*

RAPPORTI AMBIENTALI:

Il monumento è isolato al centro della piazza; funge da fondale alla colonna stessa la cinquecentesca cupola di Pace Bombace.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFITI:

Sui quattro lati della base sono iscrizioni che ricordano l'erezione del monumento.

BIBLIOGRAFIA

- 1 G. BEZZI, Il Fuoco trionfante, Forlì 1637.
2 G. CASALI, Guida per la città di Forlì, Forlì 1838.
3 E. C ALZINI - G. MAZZATINTI, Guida di Forlì, Forlì 1893.
4 D. PADOVANO, La Guida per la città di Forlì, Faenza 1923.
5 G. FABBRINI, Notizie sulla demolizione "La Piè", 1927.
6 E. CASADEI, La città di Forlì e i suoi dintorni, Forlì 1928.
7 Nuova Guida di Forlì, Forlì 1948.
8 G. MISSIRINI, Guida raccontata di Forlì, Forlì 1976².

ALLEGATI:

~~no 3~~

ESTRATTO MAPPA CATASTALE:

allegato n. 1, *1bis*

FOTOGRAFIE:

allegato n. 2, allegato n. 3

DISSEgni E RILIEVI:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:

RELAZIONI TECNICHE

RIFERIMENTI ALTRÉ SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D;....).

Vecchia scheda 31 dicembre 1966 (R. TURCI)

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE

FOTOGRAFIE:

MAPPE - RILIEVI - STAMPE:

ARCHIVI:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

MARIACRISTINA GORI

VISTO DEL SOPRINTENDENTE:

(Arch. Francesco Turci)



REVISIONI:

ARCH. STEFANO MIGLIARI 3/5/1988



DATA:

31.XII.1979